

# SANPAOLO IMI

## Comunicato stampa

### CONFERMATI I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2001

**Utile netto semestrale a 688 milioni di Euro (-5,6% su 1° sem. 2000)**

**Torino, 11 settembre 2001** - Trovano conferma i risultati definitivi del Gruppo SANPAOLO IMI al 30 giugno 2001 rispetto a quelli sottoposti al Consiglio di Amministrazione il 31 luglio scorso: il primo semestre di quest'anno chiude infatti con **utile netto consolidato** di 688 milioni di Euro (-5,6% sul dato *pro-forma* dei primi sei mesi del 2000), pari a quello già indicato nella "trimestrale". La Capogruppo ha conseguito un utile netto di 558 milioni di Euro.

Nonostante il difficile contesto di mercato, i ricavi del Gruppo nel primo semestre 2001 si sono mantenuti sostanzialmente sugli stessi livelli di quelli dell'analogo periodo dell'esercizio scorso: il **marginale di intermediazione** si è attestato sui 3.034 milioni di Euro, contro i 3.075 milioni di Euro di un anno fa.

Tale risultato è stato in parte favorito dal miglioramento del **marginale di interesse** del Gruppo, pari a 1.423 milioni di Euro (+1,9% rispetto all'analogo periodo del 2000). Il progresso è stato possibile grazie alla crescita, rispetto al dato medio del primo semestre del 2000, sia dei volumi complessivi, sia dei tassi di mercato e degli spread registrati nell'operatività a breve termine.

A questo proposito va osservato che gli **impieghi netti** del Gruppo, escluse le sofferenze ed i rapporti in essere con la SGA (società nella quale sono stati trasferiti i crediti problematici del Banco di Napoli), si sono attestati a 95,1 miliardi di Euro, in aumento del 4,7% su base annua e in leggero aumento rispetto ai livelli di fine 2000.

Le **attività finanziarie della clientela** sono risultate pari a 307,6 miliardi di Euro, in crescita dello 0,5% rispetto a fine giugno 2000. In questo ambito la **raccolta diretta** da clientela è risultata pari a 105,1 miliardi di Euro, in crescita dell'1,9% rispetto a fine giugno 2000. Nel settore del **risparmio gestito**, nonostante la fase di instabilità che sta caratterizzando i mercati mobiliari, il Gruppo ha segnato nei primi sei mesi del 2001 una raccolta netta positiva, pari a 2,6 miliardi di Euro. La flessione registrata dai mercati ha tuttavia contrapposto a tale flusso una svalutazione di 3,9 miliardi di Euro dello *stock* complessivo di risparmio gestito del Gruppo, che si è attestato a fine giugno a 127,6 miliardi di Euro, in riduzione dello 0,7% su base annua. Particolarmente positivi i risultati del Gruppo nel **comparto assicurativo**: la consistenza delle polizze vita è salita a 13,9 miliardi di Euro, in aumento dell'11,7% da inizio anno e del 25,1% da fine giugno 2000.

L'andamento dei mercati ha ovviamente determinato un ridimensionamento delle commissioni derivanti dal comparto della gestione del risparmio e dell'intermediazione rispetto agli elevati valori che erano stati raggiunti, in un contesto particolarmente favorevole, nella prima parte del passato esercizio. Le **commissioni nette** del primo semestre del 2001 sono pertanto ammontate a 1.329 milioni di Euro (-7,6% rispetto ai primi sei mesi del 2000). Malgrado la flessione, le commissioni nette del Gruppo risultano più che sufficienti a coprire il costo del personale e rappresentano i tre quarti circa delle spese amministrative complessive.

I forti investimenti effettuati nello scorso esercizio e nel primo semestre di quest'anno per il rafforzamento delle strutture distributive si sono riflessi in una crescita dei costi del Gruppo, in particolare

degli ammortamenti. L'incremento dei **costi** (+1,8% le spese amministrative, +36,2% gli ammortamenti) è da mettere in relazione con l'accelerazione, intervenuta a partire dalla seconda metà del passato esercizio, delle iniziative destinate al rafforzamento dei canali distributivi. L'incremento degli ammortamenti rispetto al primo semestre 2000 consegue altresì alle più elevate aliquote adottate dal Banco di Napoli. I costi del Gruppo evidenzieranno nella seconda parte dell'anno una decelerazione per effetto sia di una base di confronto più omogenea, sia dei primi risultati delle azioni di contenimento della spesa recentemente attivate. In relazione a tutto questo, il **risultato di gestione** è sceso dell'8,8% a 1.200 milioni di Euro.

Gli **accantonamenti** e le **rettifiche nette di valore su crediti ed immobilizzazioni finanziarie** sono scesi nel primo semestre del 2001 a 251 milioni di Euro, in riduzione del 7,4% rispetto ai 271 milioni di Euro dell'analogo periodo del 2000. La flessione è stata resa possibile dal significativo miglioramento della qualità dell'attivo. I **crediti problematici**, a fine giugno, si attestano infatti a 1.868 milioni di Euro, con una flessione del 32,3% su base annua. In particolare le sofferenze nette a clientela sono scese a 830 milioni di Euro, in calo del 29,8% sui dodici mesi e di 185 milioni di Euro rispetto a dicembre. L'incidenza di tali posizioni sui crediti netti a clientela è scesa allo 0,8% a fronte dell'1% di fine 2000 ed all'1,2% del 30 giugno 2000. La percentuale di copertura delle sofferenze, tenendo conto anche degli stralci fiscali, è a fine giugno del 75,9%. L'**utile ordinario** si è attestato a 880 milioni di Euro, contro i 959 del primo semestre del 2000.

I **proventi straordinari** sono risultati pari a 177 milioni di Euro, in calo rispetto ai 310 milioni di Euro del primo semestre 2000. Il risultato 2000 era stato influenzato dalla cessione del 40% del Crediop, mentre i proventi di quest'anno sono riconducibili a sopravvenienze attive del Banco di Napoli, a plusvalenze realizzate dalla NHS per la vendita di azioni Montedison prima dell'operazione con Itالenergia (la cui plusvalenza di 170 milioni di Euro sarà contabilizzata nel secondo semestre), a plusvalenze dalla cessione del 10,7% di Beni Stabili, nonché alla vendita di azioni proprie a Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia nell'ambito dell'operazione di acquisizione dell'interessenza in Banca Cardine.

La relazione semestrale è stata sottoposta a revisione contabile limitata a cura della PricewaterhouseCoopers.

\* \* \*

I **risultati del mese di luglio** e le **prime indicazioni relative al mese di agosto** mostrano ancora tassi di variazione negativi dei principali margini rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, a seguito della sfavorevole evoluzione dei mercati finanziari e borsistici, soltanto in parte compensata dal rallentamento del tasso di crescita dei costi.

Alla luce di tali evoluzioni, nonostante l'ulteriore miglioramento della qualità dell'attivo, l'incisività delle politiche commerciali e il programma di razionalizzazione e di riduzione dei costi, la possibilità che il Gruppo raggiunga **a fine anno** un risultato ordinario pari a quello dell'esercizio 2000, caratterizzato da un contesto di mercato particolarmente favorevole, appare oggi condizionata dall'andamento dei mercati finanziari dei prossimi mesi e dal ripristino di condizioni generali di sviluppo dell'attività economica. Questo anche alla luce dei drammatici eventi internazionali verificatisi oggi, le cui conseguenze rischiano di ripercuotersi pesantemente sull'andamento dei mercati stessi.

## Conto economico consolidato riclassificato

	Primo semestre	Primo semestre	Variazione primo	Esercizio 2000	
	2001	2000	semestre 2001 /	Pro-forma	Bilancio
	(€mil)	pro-forma	Primo semestre	(1)	(€mil)
		(1)	2000 pro-forma		(€mil)
			(%)		
MARGINE DI INTERESSE	1.423	1.396	+1,9	2.874	2.572
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	1.329	1.438	-7,6	2.852	2.641
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	138	165	-16,4	296	263
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	144	76	+89,5	147	146
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3.034	3.075	-1,3	6.169	5.622
Spese amministrative	-1.784	-1.752	+1,8	-3.572	-3.076
- spese per il personale	-1.116	-1.094	+2,0	-2.256	-1.929
- altre spese amministrative	-563	-555	+1,4	-1.109	-958
- imposte indirette e tasse	-105	-103	+1,9	-207	-189
Altri proventi netti	123	120	+2,5	247	213
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-173	-127	+36,2	-330	-299
RISULTATO DI GESTIONE	1.200	1.316	-8,8	2.514	2.460
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-69	-86	-19,8	-176	-90
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-251	-271	-7,4	-639	-581
UTILE ORDINARIO	880	959	-8,2	1.699	1.789
Proventi straordinari netti	177	310	-42,9	402	396
UTILE LORDO	1.057	1.269	-16,7	2.101	2.185
Imposte sul reddito del periodo	-315	-489	-35,6	-770	-785
Variazione fondo rischi bancari generali	4	3	+33,3	2	2
Utile di pertinenza di terzi	-58	-54	+7,4	-102	-94
Quota stornata di utile secondo semestre gruppo Banco di Napoli (2)	-	-	n.s.	-	-16
UTILE NETTO	688	729	-5,6	1.231	1.292

(1) Il conto economico pro-forma relativo al primo semestre 2000 e quello relativo all'esercizio 2000 sono stati redatti, secondo i criteri dettagliati nella Nota Integrativa della relazione semestrale, ipotizzando l'acquisizione del controllo del Banco di Napoli e di Wargny l'1/1/2000. Ciò al fine di consentire un confronto il più possibile omogeneo con l'esercizio 2001.

(2) La voce attiene alla quota di risultato economico netto del secondo semestre 2000 del gruppo Banco di Napoli inclusa nel prezzo delle diverse tranche di interessenza acquisite da SANPAOLO IMI nel corso del 2000. Come descritto nella Nota Integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2000, lo storno si è reso necessario in quanto nel conto economico consolidato dello scorso esercizio il contributo economico del gruppo partenopeo è stato riflesso line by line per l'intero flusso del secondo semestre.

I conti economici pro-forma relativi al primo semestre 2000 e all'esercizio 2000 non sono stati oggetto di revisione contabile.

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato

<b>ATTIVO</b>	30/6/2001	30/6/2000	Variazione 30/6/01-	31/12/2000
	(€mil)	pro-forma (1) (€mil)	30/6/00 pro-forma (%)	(€mil)
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	478	617	-22,5	708
Crediti	117.097	121.247	-3,4	117.825
- crediti verso banche	18.717	25.852	-27,6	19.119
- crediti verso clientela	98.380	95.395	+3,1	98.706
Titoli non immobilizzati	21.777	20.929	+4,1	18.329
Immobilizzazioni	11.000	12.164	-9,6	12.396
- titoli immobilizzati	4.615	7.120	-35,2	6.671
- partecipazioni	4.240	2.917	+45,4	3.573
- immobilizzazioni immateriali	377	335	+12,5	359
- immobilizzazioni materiali	1.768	1.792	-1,3	1.793
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	1.064	941	+13,1	989
Altre voci dell'attivo	22.626	22.003	+2,8	21.854
<b>Totale attivo</b>	<b>174.042</b>	<b>177.901</b>	<b>-2,2</b>	<b>172.101</b>
<b>PASSIVO</b>	30/6/2001	30/6/2000	Variazione 30/6/01-	31/12/2000
	(€mil)	pro-forma (1) (€mil)	30/6/00 pro-forma (%)	(€mil)
Debiti	136.156	138.250	-1,5	133.740
- debiti verso banche	31.032	35.115	-11,6	29.596
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	105.124	103.135	+1,9	104.144
Fondi	4.241	4.035	+5,1	4.601
- fondo imposte e tasse	864	999	-13,5	1.230
- fondo trattamento di fine rapporto	758	740	+2,4	743
- fondo rischi e oneri diversi	1.509	1.105	+36,6	1.500
- fondo di quiescenza	1.110	1.191	-6,8	1.128
Altre voci del passivo	20.062	23.844	-15,9	20.534
Passività subordinate	5.178	3.760	+37,7	5.158
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	737	730	+1,0	715
Patrimonio netto (2)	7.668	7.282	+5,3	7.353
<b>Totale passivo</b>	<b>174.042</b>	<b>177.901</b>	<b>-2,2</b>	<b>172.101</b>
<b>GARANZIE ED IMPEGNI</b>	30/6/2001	30/6/2000	Variazione 30/6/01-	31/12/2000
	(€mil)	pro-forma (1) (€mil)	30/6/00 pro-forma (%)	(€mil)
Garanzie rilasciate	15.250	13.405	+13,8	15.670
Impegni	31.059	26.381	+17,7	26.518

(1) I dati patrimoniali pro-forma al 30/6/2000 sono redatti, secondo i criteri dettagliati in Nota Integrativa della semestrale, ipotizzando l'acquisizione del controllo del Banco di Napoli e di Wargny l'1/1/2000.

(1) Le riserve sono al netto delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo, pari a n. 3.709.000 per un valore di carico di 47 milioni di Euro al 30 giugno 2000, a n. 39.345.982 per un valore di carico di 697 milioni di Euro al 31 dicembre 2000 e a n. 16.712.003 per un valore di carico di 289 milioni di Euro al 30 giugno 2001.

I dati patrimoniali pro-forma al 30/6/2000 non sono stati oggetto di revisione contabile.